



Città di Ormea **(Provincia di Cuneo)**

Decreto n. _2/2020

Prot.n.1953

Ormea, 1 aprile 2020

OGGETTO: Emergenza COVID - 19 - Ulteriori indirizzi in ordine all'acquisto e distribuzione generi alimentari a nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica.

IL SINDACO

Che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 3;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- il DPCM del 25/02/2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge n.11 del 8 marzo 2020 e il Decreto Legge n.14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge n.19 del 25 marzo 2020, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visti i D.P.C.M. 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

Vista l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista la deliberazione n.42 in data 30-3-2020, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale la Giunta Comunale ha stabilito indirizzi operativi per la gestione e le assegnazione delle risorse ai beneficiari delle risorse per solidarietà alimentari in adempimento dell' Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile;

Ritenuto di definire ulteriori indirizzi in merito al valore di ogni buono spesa, alle modalità di richiesta e ai rapporti tra beneficiari e negozianti.

VISTO l'art. 50 del tuel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.):

ORDINA

- 1) Stabilire che i buoni:
 - saranno erogati tenendo conto della data di arrivo della domanda per un periodo presunto di 4 settimane,
 - l'importo unitario sarà di € 10,00
 - saranno distribuiti con cadenza quindicinale.
 - Potranno essere utilizzati per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, con esclusione di alcolici e superalcolici
 - Non saranno convertibili in denaro, non daranno diritto a resto in contanti, nonché comportano l'obbligo per il fruitore di regolare con proprie risorse l'eventuale differenza in eccesso tra il valore del buono e il prezzo dei beni acquistati
 - La spesa dovrà essere effettuata una volta a settimana salvo necessità urgenti ed impreviste per limitare gli spostamenti.
 - prima di consegnare il "buono spesa" il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.
 - L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.
 - La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando apposito modello che verrà predisposto dal Servizio Amministrativo – contabile
- 2) Disporre che l'analisi venga condotta per nuclei familiari risultanti dall'anagrafe e per situazioni di fatto note ai servizi comunali e al servizio socio-assistenziale e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1)
- 3) Incaricare la Responsabile del servizio Amministrativo – contabile ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti il presente dispositivo nel più breve tempo possibile, stante la situazione emergenziale in corso.

Il presente provvedimento potrà essere revocato, integrato o modificato in caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale.

Sono fatte salve le ordinarie forme di ricorso.

Copia del presente decreto viene pubblicato all'albo pretorio on-line assolvendo agli oneri di pubblicità e comunicazione.

Copia delle medesima è altresì per competenza e osservanza trasmessa alla Responsabile del Servizio amministrativo – contabile per gli adempimenti di competenza.

IL SINDACO
Ferraris Giorgio